

LUMINA

Rivista di Linguistica storica e di Letteratura comparata



Call for papers per «Lumina» VI (2022)

**Μικρὰ ζύμη ὅλον τὸ φύραμα ζυμοῖ / *Modicum fermentum totam massam corrumpit.*
Lieviti, fermentati e relativi campi semantici in prospettiva linguistica ed ermeneutica**

La sezione monografica di «Lumina» VI (2022) sarà dedicata allo studio dei riferimenti ai fermentati e ai loro elementi fondanti (ad es. l'uva, i cereali e i lieviti) e antonimi (ad es. la nozione di azzimo) in ambito linguistico, letterario, artistico e filosofico. Si invita a presentare contributi di carattere rigorosamente scientifico (anche in lingue diverse dall'italiano) e ispirati agli interessi comparativi, storici ed ermeneutici sui quali si fonda la rivista.

In particolare, si accettano contributi su una o più delle seguenti declinazioni del tema, comprese in un arco temporale che non superi la prima metà del Novecento:

- storia ed etimologia del lessico relativo ai fermentati nelle lingue indoeuropee e non indoeuropee, antiche e moderne, in chiave sia comparativa sia monoglottica;
- storia dell'idea di fermentato e delle idee pertinenti al suo campo concettuale e semantico, secondo un maggiore o minore gradiente astrattivo: dal 'fermento' fino alle declinazioni più particolari della nozione (i lieviti, e dunque il pane, il vino, la birra, ma anche l'idromele, etc.);
- orizzonte lessicale e individuazioni tematiche dei fermentati nei dialetti e negli autori dialettali (non necessariamente di ambito romanzo), nonché nei vernacoli;
- campi figurali legati ai fermentati nelle lingue e nelle letterature antiche e moderne;
- l'immagine letteraria dei fermentati quale base di comparazione tra autori o momenti della letteratura nonché tra letteratura e arti figurative;
- *longue durée* del tema in letteratura nonché nelle corrispondenze e nelle coincidenze tra letteratura e arti figurative;
- storia ed ermeneutica del tema in singoli autori o momenti della *Weltliteratur*;
- fermentati, *fermentum* e loro contrari nella tradizione vetero e neotestamentaria.

Ogni proposta dovrà pervenire alla Redazione entro il 10 febbraio 2022 sotto forma di un breve *abstract* (max 250 parole), insieme con il nome e cognome dell'autore, una brevissima nota bio-

bibliografica e l'indicazione della lingua in cui si intenderebbe redigere il contributo, al seguente indirizzo: rivistalumina@gmail.com.

Agli autori le cui proposte saranno accettate dalla Direzione verrà data notifica entro il 15 febbraio 2022, con consegna fissata perentoriamente al 30 giugno 2022. Agli autori sarà inviata una griglia (documento preimpostato) entro cui scrivere l'articolo, con le relative norme editoriali. L'utilizzo della griglia di redazione e delle norme editoriali è obbligatorio.

Il numero massimo di pagine (come da formato della griglia, ossia 17×24 cm, con margini di 2,5 cm per ognuno dei 4 lati, corpo del testo 12 punti, in carattere Times New Roman) è tassativamente fissato a 20. La Direzione si riserva di rifiutare i contributi che non siano stati redatti secondo le norme. Tutti gli articoli saranno sottoposti a *peer review* e quindi, in caso di esito positivo della valutazione, eventualmente reinviati agli autori per le necessarie modifiche.

Nel caso in cui il numero dei contributi accettati fosse alto, la Direzione potrà rimandare la pubblicazione di alcuni articoli all'anno successivo (2023), dandone preventivamente comunicazione agli autori.

La decisione ultima di pubblicare o meno un contributo rimane comunque ad assoluta discrezione della Direzione.